

DIVISIONE VII- BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Alla Regione del Veneto
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it

e p.c.: Ai destinatari in elenco allegato

OGGETTO: ID SIN: 1 – ID AREA: “DARSENADPELLARANA” - S.I.N. “VENEZIA PORTO MARGHERA” – NOTIFICA DEL DECRETO DIRETTORIALE N. 0000176 DEL 13/09/2022 DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO “PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEL TRATTO DI MARGINAMENTO PRESSO LA DARSENA DELLA RANA A PORTO MARGHERA – VE (ART.252 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152) PROGETTO DEFINITIVO (ART.24 DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207).

PROPONENTE: REGIONE DEL VENETO.

Si notifica il Decreto in oggetto, consultabile sul sito *web* del Ministero della Transizione Ecologica al seguente link: <https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/ricerca/> in corrispondenza del SIN “Venezia (Porto Marghera)” e dell’ID AREA: **DARSENADPELLARANA**,

Il Dirigente

Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: Decreto Direttoriale n. 000076 del 13.09.2022.

ID Utente: 16906
ID Documento: USSRI_07-16906_2022-0016
Data stesura: 19/09/2022

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Elenco Destinatari p.c.

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese
dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it

Alla Città Metropolitana di Venezia
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Al Comune di Venezia
territorio@pec.comune.venezia.it

Al SNPA
All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'ARPA Veneto – Dipartimento di Venezia
dapve@pec.arpav.it

All'ISS
protocollo.centrale@pec.iss.it

All'INAIL
dit@postacert.inail.it

Alla AULSS 3 Veneziana
Dipartimento Prevenzione
protocollo.aulss3@pecveneto.it

All'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia
autoritaportuale.venezia@legalmail.it

Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto,
Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia
oopp.triveneto@pec.mit.gov.it

Consorzio Venezia Nuova
protocollo@pec.consorziovenezianuova.com

S.I.F.A. S.C. p. A
sifa@cert.sifambiente.it

Servizi Porto Marghera S.c.a.r.l.
servizipm-amm@legalmail.it

Edison S.p.A.
edison@pec.edison.it

SAPIO Produzione Ossigeno S.r.l.
stabilimento.marghera@pec.sapio.it

Venice Newport Container and Logistics S.p.A.
venicenewportspa@legalmail.it

ENI Rewind S.p.A.
progetti.risanamentoambientale@pec.enirewind.com

Transped S.p.A.
amministrazione@pec.transpedspa.it

Versalis S.p.A.
hse_pm@pec.versalis.eni.com

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
c.a. Consigliere Donato Attubato
segreteria.dica@mailbox.governo.it
d.attubato@palazzochigi.it

DIVISIONE VII- BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Alla Regione del Veneto
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it

e p.c.: Ai destinatari in elenco allegato

OGGETTO: ID SIN: 1 – ID AREA: “DARSENADPELLARANA” - S.I.N. “VENEZIA PORTO MARGHERA” – NOTIFICA DEL DECRETO DIRETTORIALE N. 0000176 DEL 13/09/2022 DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO “PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEL TRATTO DI MARGINAMENTO PRESSO LA DARSENA DELLA RANA A PORTO MARGHERA – VE (ART.252 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152) PROGETTO DEFINITIVO (ART.24 DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207).

PROPONENTE: REGIONE DEL VENETO.

Si notifica il Decreto in oggetto, consultabile sul sito *web* del Ministero della Transizione Ecologica al seguente link: <https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/ricerca/> in corrispondenza del SIN “Venezia (Porto Marghera)” e dell’ID AREA: **DARSENADPELLARANA**,

Il Dirigente

Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: Decreto Direttoriale n. 000076 del 13.09.2022.

ID Utente: 16906
ID Documento: USSRI_07-16906_2022-0016
Data stesura: 19/09/2022

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Elenco Destinatari p.c.

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese
dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it

Alla Città Metropolitana di Venezia
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Al Comune di Venezia
territorio@pec.comune.venezia.it

Al SNPA
All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'ARPA Veneto – Dipartimento di Venezia
dapve@pec.arpav.it

All'ISS
protocollo.centrale@pec.iss.it

All'INAIL
dit@postacert.inail.it

Alla AULSS 3 Veneziana
Dipartimento Prevenzione
protocollo.aulss3@pecveneto.it

All'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia
autoritaportuale.venezia@legalmail.it

Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto,
Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia
oopp.triveneto@pec.mit.gov.it

Consorzio Venezia Nuova
protocollo@pec.consorziovenezianuova.com

S.I.F.A. S.C. p. A
sifa@cert.sifambiente.it

Servizi Porto Marghera S.c.a.r.l.
servizipm-amm@legalmail.it

Edison S.p.A.
edison@pec.edison.it

SAPIO Produzione Ossigeno S.r.l.
stabilimento.marghera@pec.sapio.it

Venice Newport Container and Logistics S.p.A.
venicenewportspa@legalmail.it

ENI Rewind S.p.A.
progetti.risanamentoambientale@pec.enirewind.com

Transped S.p.A.
amministrazione@pec.transpedspa.it

Versalis S.p.A.
hse_pm@pec.versalis.eni.com

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
c.a. Consigliere Donato Attubato
segreteria.dica@mailbox.governo.it
d.attubato@palazzochigi.it



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche
Il Direttore Generale

Decreto con determinazione motivata di conclusione positiva, ex articolo 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, della conferenza di servizi decisoria, indetta con nota del 29 aprile 2022 con protocollo n. 52536, relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di Venezia (Porto Marghera), per il “Progetto di Messa in Sicurezza Permanente del tratto di marginamento presso la Darsena della Rana a Porto Marghera – VE (art.252 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) Progetto Definitivo (art.24 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)”. Regione del Veneto.

Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg.;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Vista la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante “Nuovi interventi in campo ambientale” che individua l’intervento relativo al sito di “Venezia (Porto Marghera)” come intervento di bonifica di interesse nazionale;

Visto il Decreto del Ministro dell’Ambiente del 23 febbraio 2000, recante la perimetrazione del sito di interesse nazionale di “Venezia (Porto Marghera)”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, in particolare gli articoli 242 e 252;

Visto il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2013, n. 144, recante la ridefinizione della perimetrazione del sito di interesse nazionale di “Venezia (Porto Marghera)”;

Visto il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 22 dicembre 2016, n. 386, recante una rettifica della perimetrazione del sito di interesse nazionale di “Venezia (Porto Marghera)”;

Visto il Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i Beni e le Attività Culturali, delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, dello Sviluppo Economico, degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per

✓ Resp. Div.: Distaso L.
Ufficio: USSRI_07
Data: 12/09/2022

lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, recante il conferimento al dott. Giuseppe Lo Presti dell’incarico di Direttore della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il Decreto-Legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, che all’articolo 2, comma 1, dispone che “il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è ridenominato Ministero della Transizione Ecologica”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti al n. 151, del 4 febbraio 2022, recante il conferimento al dott. Giuseppe Lo Presti dell’incarico di Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero della Transizione Ecologica;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”;

Visto, in particolare, l’articolo 30 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 128, che regola la fase transitoria della riorganizzazione del Ministero della Transizione Ecologica;

Visto e Considerato il Decreto della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale n.19 del 20 aprile 2020, che approva l’Accordo di Programma “Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del Sito di Interesse Nazionale di “Venezia – Porto Marghera” sottoscritto in data 14 aprile 2020 tra il MATTM (oggi MiTE), la Regione del Veneto e l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia, che tra gli interventi comprende anche l’intervento n. 8 “Marginamento tratto antistante la Darsena della Rana, sponda Sud del Canale Industriale Ovest”, coincidente con l’intervento oggetto del presente decreto;

Visto il Decreto Direttoriale della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del 18 agosto 2021, n. 137, recante la “Definizione del modello dell’istanza da compilare per l’avvio del procedimento di approvazione del Progetto Operativo di Bonifica, di Messa in Sicurezza Operativa e Permanente, e dei contenuti minimi della documentazione tecnica da allegare, in aree ricadenti all’interno dei perimetri dei Siti di Interesse Nazionale”;

Visto il “Progetto di Messa in Sicurezza Permanente del tratto di marginamento presso la Darsena della Rana a Porto Marghera – VE (art.252 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Progetto Definitivo (art.24 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)” trasmesso dalla Regione del Veneto con nota del 08 luglio 2021 con protocollo n. 307637, acquisita in data 21 luglio 2021 al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 79712;

Vista la nota del 03 agosto 2021 con protocollo n. 85549, con la quale la Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica ha indetto la Conferenza di Servizi istruttoria avente ad oggetto l’esame del documento: “*Progetto di Messa in Sicurezza Permanente del tratto di marginamento presso la Darsena della Rana a Porto Marghera – VE (art.252 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) Progetto Definitivo (art.24 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)*” presentato dalla Regione del Veneto;

Visto il parere di competenza sul progetto di cui alla CdS istruttoria, trasmesso dal Comune di Venezia con nota del 16 settembre 2021 con protocollo 420611 e acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 99035;

Visto il parere trasmesso da ISPRA con nota del 16 settembre 2021 con protocollo n. 2021/48621, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 99175;

Visto il parere trasmesso da ARPAV con nota del 17 settembre 2021 con prot. n. 2021/83622, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 99418;

Visto il parere trasmesso da ULSS3 serenissima, congiuntamente ad INAIL, con nota del 15 ottobre 2021 con prot. n. 168985, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 111695;

Vista la nota del 26 ottobre 2021 con protocollo n. 116326, con la quale la Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica ha chiesto al P.I.OO.PP il parere di competenza non ancora espresso;

Vista la nota del 14 dicembre 2021 con protocollo n. 139870, con la quale la Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica ha sollecitato P.I.OO.PP a esprimere il relativo parere di competenza;

Visto il parere trasmesso da P.I.OO.PP con nota del 12 gennaio 2022 con protocollo n. 602, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 3171;

Vista la nota del 19 gennaio 2022 con protocollo n. 5505, con la quale la Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica ha chiesto un parere integrativo al sistema SNPA in merito al piano di gestione dei materiali di scavo;

Visto il parere integrativo trasmesso da ARPAV con nota del 26 gennaio 2022 con protocollo n.6564/2022, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 8838;

Visto il parere trasmesso da ISPRA con nota del 31 gennaio 2022 con protocollo n. 4145, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 11212;

Vista la nota del 02 febbraio 2022 con protocollo n. 12695, con la quale la Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica ha chiesto un chiarimento al sistema SNPA in merito ai pareri integrativi pervenuti a gennaio 2022;

Visto il chiarimento in merito alla gestione dei materiali di scavo trasmesso congiuntamente da ISPRA ed ARPAV (Sistema SNPA) con nota del 14 febbraio 2022 con protocollo n. 7387/2022, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 17930;

Vista la nota del 17 febbraio 2022 con protocollo n. 20027, con la quale la Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica ha trasmesso alla Regione del Veneto i pareri degli Enti/istituti trasmessi a seguito della convocazione della CdS Istruttoria;

Visti i documenti integrativi e di revisione richiesti in sede di CdS istruttoria, trasmessi dalla Regione del Veneto con le note del 23 marzo 2022 con protocolli nn. 132768 e 133176 e con la

nota del 24 marzo 2022 con protocollo n. 135958, acquisite rispettivamente in pari data ai protocolli del Ministero della Transizione Ecologica ai nn. 37194, 37212 e 38231;

Vista la nota del 29 aprile 2022 con protocollo n. 52536, con la quale la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (ex Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica) ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria avente ad oggetto l'esame dei documenti: *“Progetto di Messa in Sicurezza Permanente del tratto di marginamento presso la Darsena della Rana a Porto Marghera – VE (art.252 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) Progetto Definitivo (art.24 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”* e dei documenti integrativi, di cui alle note sopra indicate, trasmessi Regione del Veneto;

Visto il parere finale trasmesso da ARPAV con nota del 15 giugno 2022 con protocollo n. 2022/54945, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 74891;

Vista la nota del 16 giugno 2022 trasmessa da EDISON EDF GROUP con prot. n. PU-0002275, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 75911, con la quale si intendono regolare gli interventi che Edison dovrà eseguire per l'eliminazione delle interferenze degli impianti gestiti da quest'ultima, afferenti alla centrale di Azotati e le opere oggetto del progetto di messa in sicurezza permanente del tratto di marginamento presso la Darsena della Rana a Porto Marghera;

Visto il parere finale trasmesso da ISPRA con nota del 16 giugno 2022 con protocollo n. 34342, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 75649;

Visto il parere finale trasmesso da AULSS3 Serenissima, congiuntamente ad INAIL, con nota del 23 giugno 2022 con protocollo n. 115952, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 79006;

Vista la nota della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero della Transizione Ecologica del 26 luglio 2022 con prot. n. 93158, con la quale, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, al fine di acquisire eventuali osservazioni, sono state comunicate alla Regione del Veneto le condizioni e le prescrizioni che si intendono riportate nel decreto di chiusura della conferenza di servizi decisoria indetta con nota della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del 29 aprile 2022 con protocollo n. 52536;

Vista la nota della Regione del Veneto del 5 agosto 2022 con protocollo n. 346891, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 98044, con la quale non si evidenziano osservazioni alle condizioni e alle prescrizioni da riportare nel decreto di conclusione positiva della CdS Decisoria sopra indicata e con la quale viene inoltrato l'aggiornamento del Quadro Economico del Progetto Definitivo per un ammontare complessivo di € 17.700.000,00, a seguito della rideterminazione dei prezzi conseguente al recepimento del cosiddetto “Decreto Aiuti”, di cui al Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con Legge n. 91 del 15 luglio 2022, nonché all'adeguamento al Prezziario regionale 2022 approvato con DGR n.555 del 20/05/2022;

Tenuto conto che nella nota di indizione della conferenza di servizi decisoria è stato indicato il termine di 15 giorni dal ricevimento della nota stessa per la richiesta al soggetto proponente, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, di integrazioni documentali o approfondimenti, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già

in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni;

Tenuto conto che nella nota di indizione della conferenza di servizi decisoria è stato indicato il termine di 45 giorni dal ricevimento della nota stessa per la trasmissione, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, delle proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, formulate in termini di assenso o dissenso e recanti, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

Considerato che l'articolo 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, prescrive l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora siano stati acquisiti esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora l'Amministrazione ritenga che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

Ritenuto che alla luce degli atti di assenso, anche implicito, acquisiti mediante conferenza di servizi decisoria, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

ART. 1

1. È approvato il documento “*Progetto di Messa in Sicurezza Permanente del tratto di marginamento presso la Darsena della Rana a Porto Marghera – VE (art.252 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) Progetto Definitivo (art.24 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)*” trasmesso dalla Regione del Veneto con nota del 08 luglio 2021 con protocollo n. 307637, acquisita in data 21 luglio 2021 al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 79712, così come integrato/modificato dai documenti successivi trasmessi dalla Regione del Veneto con note acquisite al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica del 23 e 24 marzo 2022 ai nn. 37194, 37212 e 38231, e del 5 agosto 2022 al n. 98044, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) in fase di collaudo dell'opera in oggetto, si dovrà verificare l'effettivo funzionamento del sistema di collettamento delle acque di drenaggio provenienti dal marginamento nonché delle acque di processo e delle acque di pioggia verso il sistema Progetto Integrato Fusina (PIF);
 - b) sarà necessario individuare sin dall'attuale fase di progettazione il soggetto a cui sarà consegnata l'opera di marginamento completata e collaudata con il relativo Piano di manutenzione;
 - c) in caso di superamento dei limiti acustici nella fase di cantiere, l'impresa esecutrice dovrà richiedere al Servizio Sportello Rumore, Igiene e Animali del Comune di Venezia apposita autorizzazione in deroga ai limiti acustici vigenti secondo quanto previsto dal “Regolamento Comunale per la disciplina delle emissioni rumorose in deroga ai limiti acustici vigenti”;
 - d) per le analisi dei campioni di terre e rocce da scavo che dovranno essere eseguiti, così come previsto nel documento “B13.1_Piano_gestione_materie”, rev. 1 marzo 2022, rivisto a seguito del riscontro alla CdS istruttoria, considerate le caratteristiche della Macroisola del Nuovo Petrolchimico, dove insiste l'area in esame, nonché l'eterogeneità del materiale di

- riporto (evidenza riferita all'area del Nuovo Petrolchimico) e le contaminazioni riscontrate negli anni sempre nella stessa macroarea, si ritiene che, al fine di ottenere un quadro più completo ed esaustivo possibile sulla potenziale contaminazione delle terre scavate, è necessario prevedere un pannello analitico più esteso, che comprenda i parametri previsti dal Protocollo operativo per la caratterizzazione dell'Accordo di Programma;
- e) visti i superamenti del punto di caratterizzazione 2C S15 rilevati (Arsenico, Piombo, Selenio, e Mercurio in tenori superiori alla C.S.C. col. B) dovranno essere definite opportune misure preventive protettive specifiche da adottare durante l'esecuzione dei lavori in prossimità di tale area;
 - f) per eventuali nuovi scarichi delle acque in laguna di Venezia e/o modifiche dei medesimi, dovrà essere acquisita specifica autorizzazione dell'Ufficio Tecnico Antinquinamento del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. del Triveneto;
 - g) la ditta esecutrice dell'opera dovrà comunicare all'Ufficio per la Salvaguardia di Venezia – Opere Marittime per il Veneto, la data di inizio e di fine lavori; a conclusione dei lavori, dovranno essere inviati al MiTE e a tutti gli Enti in indirizzo, gli elaborati grafici *as built*;
 - h) sui tre punti di indagine DS1, DS2 e DS3 previsti nel piano, le verifiche analitiche dovranno avvenire, se non su campioni di spessore non superiore al metro, almeno su campioni rappresentativi di livelli litologici omogenei;
 - i) dovranno essere eseguiti test di cessione almeno per quel terreno/materiale scavato dalla zona satura per il quale si prevede il riutilizzo al di fuori del sito, al fine di verificare se questo possa comportare contaminazioni/compromissioni delle matrici ambientali nel sito di destinazione. La lista dei parametri da ricercare, oltre a quelli previsti dal 05/02/1998, dovrà comprendere anche quelli pertinenti con le eventuali contaminazioni riscontrate nelle acque di falda;
 - j) deve essere inoltre definita la durata massima del deposito del materiale scavato e classificato idoneo al riutilizzo; il deposito deve prevedere sistemi di identificazione del materiale scavato, ad esempio tramite segnaletica posizionata in modo visibile, nella quale vengono riportate le informazioni relative alle aree di produzione ed alla quantità del materiale depositato;
 - k) i liquidi di sgrondo del materiale scavato, trattandosi di acque di falda/impregnazione potenzialmente contaminate, dovranno essere raccolti ed opportunamente smaltiti/trattati secondo normativa vigente;
 - l) nell'eventualità che durante gli scavi fosse rinvenuto all'interno dei terreni di scavo materiale non omogeneo al lotto di riferimento, ne dovrà essere data tempestiva comunicazione agli enti, anche al fine di consentire eventuali attività di controllo;
 - m) si ribadisce che, nel caso dovesse verificarsi l'ipotesi indicata che la logistica di cantiere non dovesse rendere possibile la creazione di cumuli per la caratterizzazione del Rifiuto, ne dovrà essere data tempestiva comunicazione agli Enti prima di procedere con il campionamento in "cumulo rovescio", al fine di poter procedere alla verifica della sussistenza di tale impedimento;
2. Ogni opera prevista nell'ambito dell'intervento del progetto di cui al comma 1, non deve pregiudicare né interferire con eventuali interventi di messa in sicurezza/bonifica che si rendessero necessari in futuro.
3. La Regione del Veneto resta l'unica responsabile di eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente in conseguenza dell'esecuzione degli interventi indicati nel progetto di cui al comma 1.

4. La Regione del Veneto resta altresì responsabile della conformità di quanto dichiarato nel progetto di cui al comma 1 e nella relativa documentazione a corredo rispetto allo stato dei luoghi.
5. Resta salvo l'obbligo della Regione del Veneto di acquisire dalle Amministrazioni competenti le autorizzazioni, gli atti di assenso, nulla osta comunque denominati per le opere, gli interventi e le attività i cui elaborati progettuali non sono stati portati all'esame delle Amministrazioni competenti nell'istruttoria del procedimento di approvazione del progetto di cui al comma 1, nonché le ulteriori autorizzazioni necessarie all'avvio dei lavori e quelle da acquisire sulla base della progettazione esecutiva.
6. Gli elaborati progettuali relativi al progetto di cui al comma 1 saranno conservati presso l'Archivio della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero della Transizione Ecologica.
7. La corretta esecuzione e il completamento del progetto di cui al comma 1 sono attestati dalla Città Metropolitana di Venezia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'ARPA territorialmente competente, ai sensi dell'articolo 248, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 2

1. I lavori previsti nel Progetto di cui all'articolo 1 dovranno iniziare entro e non oltre 12 mesi dalla data di notifica del presente Decreto e dovranno rispettare i tempi previsti nel cronoprogramma presente nel Progetto medesimo.
2. Ai sensi dell'articolo 242, comma 7, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come modificato dall'articolo 37, comma 1, lett. b), n. 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n.108:
 - a) la Regione del Veneto deve trasmettere con cadenza annuale, entro il mese di febbraio dell'anno successivo, alla competente Direzione della Regione medesima, all'ARPA Veneto e alla Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero della Transizione Ecologica, una Relazione sull'efficacia delle tecnologie di bonifica approvate nonché sullo stato di attuazione dei lavori;
 - b) la competente Direzione della Regione del Veneto e l'ARPA Veneto, ricevuta la Relazione di cui alla lett. a), provvedono, nel trimestre successivo, alle attività di verifica in corso d'opera necessarie per la certificazione di cui all'articolo 248, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con oneri a carico della Regione del Veneto, comunicandone gli esiti e le eventuali proposte di misure correttive alla Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero della Transizione Ecologica.

ART. 3

1. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori e impreviste contaminazioni diverse da quelle accertate in fase di caratterizzazione, la Regione del Veneto, al fine di consentire la verifica della necessità di una variante del Progetto di cui all'articolo 1, ne dovrà dare comunicazione alla Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero della Transizione Ecologica, con proprie valutazioni tecniche in merito all'efficacia, degli interventi previsti nel Progetto di cui all'articolo 1, ad abbattere la nuova contaminazione rilevata.

2. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori e imprevisti volumi di rifiuti/materiali da trattare rispetto a quelli previsti nel Progetto di cui all'articolo 1 tali da comportare una variazione delle dimensioni e delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel Progetto, dovrà essere predisposta dalla Regione del Veneto un'apposita variante, da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 4

1. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dal giorno della notifica.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)